

UNICUSANO
FONDI CALCIO

la squadra della ricerca scientifica italiana

INFORMAZIONE A CURA DI SPORT NETWORK

Hat-trick di Meloni
e i rossoblù volano

Tripletta del bomber, l'Unicusano-Fondi supera per 3-1 il Manfredonia e centra il 4° risultato utile consecutivo

Una rete per parte
nel primo tempo
del Purificato,
per gli ospiti
va a segno LenociL'espulsione di Coccia
lascia i pugliesi
in dieci per tutta
la ripresa: i fondani
possono dilagareL'attaccante sardo
sale a quota otto
centri in campionato
Bene anche Tiscione,
sempre pericoloso

L'Unicusano-Fondi torna alla vittoria battendo il Manfredonia e fa un passo in avanti importante in classifica. Un successo targato Meloni, autore di una tripletta che lo fa schizzare in vetta alla classifica cannonieri con otto centri in sei partite e che permette alla sua squadra di collezionare il quarto risultato utile di fila.

LA PARTITA. Il match si scaldava dai primi minuti, con un tiro di Alleruzzo parato a terra da De Gennaro. La prima occasione vera arriva a metà frazione, quando è Martino a chiamare a una bella deviazione in tuffo il portiere ospite dopo una botta dalla distanza. I fondani provano ad alzare i ritmi e al 26' arriva la grande chance: dopo un'azione convulsa in area, è Tommaselli (tiro svirgolato di Angelilli, poi sponda di Galasso per il difensore centrale) da pochi passi a veder-



Uno scatenato Giuseppe Meloni ha guidato al successo l'Unicusano-Fondi contro il Manfredonia



Tiscione (a sinistra) e Meloni esultano per la vittoria rossoblù

si rimpallata una conclusione a colpo sicuro praticamente sulla linea. Due minuti dopo è invece Meloni, ottimamente servito in profondità da Tiscione, a mettere a lato dopo aver superato anche il portiere. A sorpresa, a dieci minuti dalla fine del primo tempo, ecco il vantaggio del Manfredonia: perfetta esecuzione balistica di Lenoci che, dal limite, insacca su punizione. I pugliesi-

si sfiorano anche il raddoppio in contropiede (uscita con i piedi di Saitta su Molenda), mentre poco dopo è Meloni a trovare l'opposizione dell'estremo difen-

GIRONE H

6a GIORNATA	
Aprilia-Gallipoli	1-1
Francoforte-Az Picerno	1-1
Marcianise-Torrecuso	3-1
Nardo-San Severo	4-0
Pomigliano-Bisceglie	1-0
Potenza-Turris	3-3
Taranto-Isola Liri	2-0
Serpentara-Virtus Francavilla	0-0
Unicusano-Fondi-Manfredonia	3-1

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	GF	GS
Nardo	15	6	5	0	1	12	3
Francoforte	14	6	4	2	0	20	7
Taranto	13	6	4	1	1	11	4
Pomigliano	13	6	4	1	1	10	7
Isola Liri	12	6	4	0	2	9	7
V. Francoforte	11	6	3	2	1	7	4
Turris	10	5	3	1	1	11	7
P. Marcianise	10	6	3	1	2	10	8
Unicusano-Fondi	9	6	2	3	1	13	10
Bisceglie	9	6	3	0	3	8	6
Torrecuso	6	6	2	0	4	15	13
Manfredonia	5	6	1	2	3	7	13
Potenza	5	6	1	2	3	7	16
San Severo (-2)	4	6	2	0	4	8	13
Aprilia	4	6	1	1	4	6	11
Az Picerno	4	6	1	1	4	5	12
Serpentara	2	6	0	2	4	5	13
Gallipoli	1	5	0	1	4	3	13

PROSSIMO TURNO (domenica 11/10)

Az Picerno - Serpentara
Bisceglie - Francoforte
Gallipoli - Unicusano-Fondi
Isola Liri - Potenza
Manfredonia - Pomigliano
San Severo - Aprilia
Torrecuso - Taranto
Turris - Nardo
V. Francoforte - P. Marcianise

Aveva chiesto di badare al risultato più che al gioco, perché sentiva di aver perso terreno in classifica. Sandro Pochesci, tecnico dell'Unicusano-Fondi, può dirsi soddisfatto dei suoi ragazzi: hanno portato a casa i tre punti, giocando anche una buona gara, di certo condizionata dall'espulsione in avvio ripresa, che ha costretto il Manfredonia all'inferiorità numerica. «Per noi i tre punti



Sandro Pochesci

erano troppo importanti» afferma a fine partita ai microfoni di Radio Cusano Campus, la radio dell'Ateneo Niccolò Cusano ascoltabile a Roma e nel Lazio sugli 89.100 in Fm o in streaming sul sito www.radiocusanocampus.it. «Abbiamo creato molto anche sullo zero a zero - prosegue Pochesci - Magari qualche episodio ci ha favorito contro una squadra ben disposta e che ha giocato davvero bene,

UNICUSANO-FONDI
MANFREDONIA3
1

UNICUSANO-FONDI: Saitta, Galasso, Ruggiero, (34' st Barbatto) Martino, Tommaselli, Rinaldi, Alleruzzo, Catinali (37' st Evangelisti) Angelilli (25' st Evangelista), Tiscione, Meloni. A disp.: Calandra, Cappai, Pepe, Ciaramelletti, Sterpone, Ramceschi. All. Pochesci.

MANFREDONIA: De Gennaro, Romeo, Palumbo (1' st Totaro), Gentile, Vergori, Coccia, Romito, Lenoci, Molenda, Pompilio (7' st Bruno), De Vita (1' st De Filippo). A disp.: Tucci, Lorito, Ciampa, Stajano, De Rita, Bozzi. All. Vadacca.

ARBITRO: Guarnieri di Empoli (Gini-Zingoni)

RETI: 34' pt Lenoci (M), 44' pt, 13' st, 42' st Meloni (UF)

NOTE: Spettatori 250 circa; espulso al 4' st Coccia (M) per somma di ammonizioni; ammoniti Angelilli, Rinaldi (UF), Vergori (M) recupero 1' pt, 4' st.

sore su deviazione di testa, a seguito di un traversone di Galasso. Prima del riposo, Meloni trova però lo spiraglio giusto per pareggiare: cross calibrato sul secondo palo di Ruggiero, il numero undici rossoblù controlla la sfera e in giocata aerea elude il portiere appoggiando in rete di testa.

LA RIPRESA. Si inizia con la seconda ammonizione comminata a Coccia, che costringe gli ospiti a giocare in dieci per il resto della gara e, pochi minuti, dopo l'Unicusano-Fondi va vicino al raddoppio: punizione di Tiscione sul secondo palo, testa di Rinaldi e palla di poco alta sulla traversa. Il vantaggio arriva al 13', grazie a una splendida giocata del bomber Meloni che, dopo aver scambiato con Galasso, mette in rete sottomissura. Tiscione manca per due volte la terza rete (diagonale rasoterra respinto da De Gennaro e chance perduta dopo una giocata veloce tra due avversari), ma il 3-1 è nell'aria e arriva a tre minuti dalla fine: ancora Meloni si fa trovare pronto al cross di un ottimo Galasso e da pochi passi appoggia in rete. È l'atto conclusivo, che precede l'ultima chance per i tirrenici: sottomissura Tiscione di testa coglie il palo. L'Unicusano-Fondi ritrova il successo e torna a volare verso le zone alte della graduatoria.

SPOGLIATOIO

«Tre punti fondamentali» e Pochesci può sorridere

INIZIA LA SETTIMANA DEDICATA A UN NUOVO FOCUS

Salute, valorizzazione
e inclusione sociale
Obiettivo terza etàNel 2050 il numero
delle persone over 60
arriverà a superare
i 900 milioni. In Italia
è già da recordL'approfondimento
della Cusano di questa
settimana toccherà
anche la ricerca
e la prevenzione

Si è celebrata qualche giorno fa a livello mondiale la Giornata degli Anziani. Un appuntamento giunto al venticinquesimo anniversario, che vuole sensibilizzare sulla salute e sulla condizione degli over 65, sottolineando una volta di più quanto gli anziani rappresentino un patrimonio per la società e quanto contribuiscano in maniere significativa allo sviluppo globale.

DALL'ONU. Le Nazioni Unite, nei giorni scorsi, hanno voluto sintetizzare l'importanza dell'evento in un messaggio, nel quale si sottolinea come i capi di Stato e di governo di tutto il mondo si impegnino quotidianamente per la costruzione di una società «senza alcuna discriminazione in base all'età». «Nella fase di attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che è stata appena adottata, dobbiamo prendere in considerazione i cambiamenti demografici dei prossimi 15 anni. Si tratta di sviluppi che avranno una portata diretta sul raggiungimento degli obiettivi sullo

sviluppo sostenibile» si legge nel messaggio dell'Onu. Si stima infatti che il numero delle persone di 60 anni e oltre che vivono nelle città aumenterà fino a superare i 900 milioni nel 2050, un quarto dei quali in Paesi in via di sviluppo.

INCLUSIONE SOCIALE. Ecco perché quest'anno il tema è stato dedicato alla sostenibilità e all'inclusione sociale nell'ambiente urbano, evidenziando il bisogno di creare città che siano più inclusive per le persone di tutte le età. «Renderle più accessibili alle persone anziane - si legge ancora nel messaggio dell'Onu - significa generare opportunità di partecipazione economica e sociale in ambienti accessibili e sicuri. Significa anche offrire abitazioni alla portata di questo segmento della popolazione, come anche servizi sanitari e sociali, necessari per accompagnare l'invecchiamento».

IL FOCUS. L'Università Niccolò Cusano vuole dedicare la sua settimana di approfondimento proprio alla terza età, sempre affrontando le tematiche dal punto di vista della ricerca medica. Un intervento importante, poiché fatto attraverso testimonianze e interviste di medici, che potranno aumentare la nostra conoscenza sulle «best practice» in tema sanitario e sugli sviluppi futuri della ricerca scientifica. Il tema è delicato e riguarda da vicino il nostro Paese, se si tiene presente che siamo il «più vecchio» in Europa, e che entro il 2020 i «senior» supereranno in numero i bambini di

cinque anni. Secondo quanto ha reso noto l'Organizzazione Mondiale della Sanità, è opportuno che «l'agenda globale di sviluppo adottata dai cambiamenti in linea con una società più anziana, pensando in particolare le donne che costituiscono la porzione più consistente degli «over 60». L'Italia, grazie a fattori come l'accessibilità universale e l'alto livello del sistema sanitario - tra cui anche i risultati raggiunti nella salute materna-infantile - è al secondo posto per numero di anziani al mondo con il 21,4% degli «over 65» e il 6,4% «over 80», seconda solo al Giappone, e medaglia d'oro d'Europa davanti a Germania e Portogallo. Nel focus settimanale sulle pagine di questo quotidiano, l'Ateneo romano e Radio Cusano Campus (89.100 in Fm a Roma e nel Lazio e in streaming su www.radiocusanocampus.it) analizzeranno i risvolti di un cambiamento sociale così importante, anche dal punto di vista della prevenzione sanitaria.

I NUMERI

2020

Entro quell'anno
in Italia i «senior»
supereranno in numero
i bambini di cinque anni

21,4%

La percentuale degli
Over 65 nel nostro Paese
mentre gli Over 80
sono pari al 6,4% del totale

I MASTER DELL'UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Ambiente e territorio

L'Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma attiva il Master di I livello in «Diritto ambientale e tutela del territorio» afferente alla Facoltà di Giurisprudenza per l'Anno Accademico 2015/2016 di durata pari a 1500 ore.

LA PROPOSTA. Il Master di II livello in diritto dell'ambiente si propone, oltre a una più attenta riflessione sul complesso della disciplina nazionale e sovranazionale di settore, un particolare approfondimento su alcuni tra i profili della materia sui quali si concentra maggiormente l'attenzione degli organi giurisdizionali e del mercato di riferimento. In questa prospettiva, pertanto, piuttosto che una struttura omnicomprensiva, il Master riflette la scelta di concentrare didattica e ap-

profondimento a profili scelti appositamente in ragione del loro rilievo e della loro attualità. Il Master ha come finalità principale, la formazione di specialisti nello studio sui principali temi in materia di Diritto ambientale nazionale, con un fondamentale approfondimento della tutela ambientale a livello europeo. Gli obiettivi del corso sono di fornire strumenti e chiavi di lettura sui diversificati profili della tutela dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alle problematiche relative alla salvaguardia del suolo, delle acque e del paesaggio, un'analitica trattazione della sempre più attuale materia delle energie rinnovabili nell'ottica dello sviluppo sostenibile e l'approfondimento circa la responsabilità per danno ambientale.

FINALITÀ. Il fine precipuo del Master è arricchire gli studenti di un bagaglio tecnico-giuridico di grande spessore in un settore che va acquisendo una sempre maggior importanza nell'ordinamento nazionale, grazie alla continua influenza della normativa comunitaria ed una sempre più crescente sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Il Master si rivolge a laureati in discipline umanistiche e tecnico-scientifiche; ad operatori del settore in possesso di laurea che intendono riquilibrare ed aggiornare le proprie competenze professionali, nonché a dipendenti delle Forze Armate e delle Pubbliche Amministrazioni. Per info: master@unicusano.it oppure 06.45678355